

Berna, 22 dicembre 2020

Comunicato stampa

Mittente	Ufficio Media UPI
Telefono	+41 31 390 21 21
E-mail	media@upi.ch
Informazione	media.upi.ch

Alcol al volante Prudenza anche se i festeggiamenti sono limitati

Ogni anno in Svizzera 34 persone perdono la vita per un incidente stradale dovuto all'alcol. Già in piccole quantità, l'alcol può compromettere la capacità di guida. Dall'ultimo sondaggio realizzato dall'UPI risulta tuttavia che una persona interpellata su quattro si mette al volante almeno di tanto in tanto dopo aver bevuto due o più bicchieri di alcol. Anche se i festeggiamenti saranno più intimi rispetto al solito, quest'anno vale più che mai la regola «chi beve non guida».

L'alcol non è un buon compagno di viaggio. Ogni anno in Svizzera 34 persone perdono la vita in un incidente causato dall'alcol e altre 430 rimangono gravemente ferite. Basta già una piccola quantità di alcol per raddoppiare il rischio di incidente mortale. Ciò nonostante, una persona su quattro interpellata nell'ambito dell'ultimo sondaggio condotto dall'UPI riconosce di mettersi alla guida almeno di tanto in tanto dopo aver bevuto due o più bicchieri di alcol.

Gli uomini sono decisamente più numerosi ad ammettere questo comportamento rispetto alle donne. Dal sondaggio emerge inoltre che gli uomini reputano più spesso delle donne di essere ancora in grado di guidare dopo tre o più bicchieri di alcol. Nel complesso tuttavia questa percentuale è diminuita rispetto all'ultimo sondaggio del 2018. Il 25% delle persone intervistate ritiene di non essere più in grado di guidare dopo un bicchiere, contro il 20% nel 2018. Il fatto è che basta un bicchiere di alcol per compromettere la capacità di guida: il tempo di reazione e lo spazio di arresto si allungano, la capacità visiva e la concentrazione diminuiscono mentre aumentano la stanchezza e la propensione al rischio.

Anche se quest'anno i festeggiamenti saranno più ristretti, vale più che mai la regola «chi beve non guida».

A causa della pandemia di coronavirus, Natale e Capodanno si festeggeranno con una ristretta cerchia di amici e familiari. Il messaggio della campagna UPI e della polizia «chi beve non guida» mantiene però tutta la sua validità.

Come tornare a casa sicuri?

- Per i neopatentati vige il divieto assoluto di consumare alcol; anche i conducenti più esperti dovrebbero attenersi alla regola «chi beve non guida».
- In alternativa alla propria auto, usare i trasporti pubblici o chiamare un taxi.
- Non bere alcol se si assumono farmaci.

- A chi organizza una festa con pochi intimi si raccomanda di mettere sempre a disposizione bevande non alcoliche e di ospitare per la notte chi ha bevuto troppo o organizzare un taxi che lo accompagni a casa.